

Grazie a Francesca per il discorso del Papa su San Benedetto, Santo che non conoscevo essendomi perso la mostra dei benedettini a Imola, e non avendo mai modo di approfondire le mie conoscenze a riguardo...ma che a partire da venerdì, quando dSam ricordandolo nell'omelia e citando i passi significativi della sua vita terrena, e continuando poi sabato quando Francesca ne ha parlato e fatto il confronto con la propria esperienza, mi ha proprio segnato profondamente!

Quel suo gesto di ricerca di se stesso in solitudine per 3 anni prima di iniziare il suo cammino vocazionale mi ha veramente e seriamente richiamato a voler cercare anch'io, nel mio piccolo, di tirar fuori quel mio desiderio di felicità, di trovare me stesso, la mia vocazione..

E non mi voglio certo mettere sullo stesso piano di San Benedetto, perchè mi sento come la raffigurazione dell'abate di fronte al santo, spropositatamente piccolo, ma proprio come mi richiamava Francesca i santi ci servono da esempio perchè ci fanno vedere che E' POSSIBILE!!! che se prendiamo la vita sul serio fino in fondo ce la possiamo fare anche noi, anche io povero peccatore!

Anche alcune delle frasi dette da Alessandro, la guida di sabato, mi hanno colpito tantissimo:

La prima è stata quando ha dato l'immagine della chiesa, della navata della chiesa, come la "nave di Dio che scende sulla terra per portarci all'infinito"...un'immagine fortissima che mi ha provocato tantissimo; che mi ha dato proprio l'idea di quanto anche se ci sforziamo fino allo sfinimento non possiamo riuscire a raggiungere l'infinito, il mistero, se non è Lui stesso che viene e che ci prende, che scende in mezzo a noi e si rende presente per portare a compimento quel nostro desiderio di eternità! Che si lega anche a quando ricordava quel passo del vangelo "non siete voi che avete scelto Me, ma Io ho scelto voi!" che rendeva ancor più chiaro il fatto che non ci facciamo da soli, che abbiamo bisogno che sia Lui a prenderci per mano e a guidarci, attraverso un'amicizia, una compagnia, la Sua Chiesa!

L'altra è quella che è già stata ripresa sia sabato che in altri momenti e da dSam, ma che comunque merita di essere ribadita sempre, ed è quando facendo riferimento alla raffigurazione del giudizio universale ci richiamava all'astuzia del maligno nella frase "Non Ho fatto nulla di male" mentre lui diceva che la VERA DOMANDA quando facciamo(o non facciamo) qualcosa è : "CHE COSA HO FATTO DI BENE? COSA STO FACENDO DI BENE?"

e devo dire che applicando questo nuovo metro di giudizio per tutto quello che sta accadendo e che sto facendo in questo periodo cambia completamente e radicalmente la prospettiva di tutto! Mi fa rimettere in discussione tutto quanto, ritrovare i Suoi segni in ogni cosa che faccio anche nelle più piccole...

Ma mi accorgo che non è semplice, che è una fatica quotidiana, che da solo è impossibile e allora per riuscire ho bisogno di stare attaccato a Lui, all'esempio dei santi ed ai volti che per me in questo periodo sono diventati veramente segno di Lui!

Perciò Grazie a tutti voi e per l'esperienza ed il cammino di crescita che grazie a voi sto compiendo!

A presto e a domani per chi c'è,

Marcos